

# Concorso notarile

Il Tar Lazio ha disposto la ricorrezione delle prove scritte a cura di diversa commissione nel termine di 30 giorni

di Enrico Morcavallo



Con Ordinanza n. 890/2015, il TAR Lazio-Roma, Sez. I (Pres. f.f. Giulia Ferrari, Est. Raffaele Sestini), accogliendo le tesi degli Avv.ti Morcavallo, ha disposto la ricorrezione delle prove scritte del Concorso notarile a cura di diversa Commissione esaminatrice nel termine di 30 giorni. **I fatti.** Con D.D. 22.3.2013, il Ministero della Giustizia indiceva il concorso per la nomina a 250 posti di notaio, cui la ricorrente partecipava. Con verbale n. 8 del 4 dicembre 2013 la commissione centrale definiva i criteri per la valutazione delle prove scritte e predisponendo le motivazioni sintetiche con formulazione standard. In data 13.11.2014, il Ministero pubblicava la graduatoria relativa alle prove scritte. Tra gli ammessi alla prova orale non figurava la ricorrente. A

seguito di istanza di accesso, la stessa chiedeva ed acquisiva copia degli elaborati, nonché copia del verbale contenente giudizio complessivo e motivazione analitica delle singole prove scritte. Dall'esame di tali atti la ricorrente rilevava come l'atto mortis causa e l'atto inter vivos di diritto commerciale, venivano ritenuti entrambi privi di gravi insufficienze di cui all'art. 11, comma 7 del D.lgs. 166/2006, ma complessivamente insufficienti mentre l'atto inter vivos di diritto civile gravemente insufficiente ai sensi dell'art. 11, citato. L'interessata proponeva ricorso al TAR Lazio - Roma, con gli Avv.ti Morcavallo. Con Ordinanza pubblicata il 26.02.2015, il TAR accoglieva il ricorso disponendo la ricorrezione delle prove scritte, a cura di diversa Commissione e fissava il merito per l'udienza del 4.11.2015.